



COMUNE DI MOZZO

LAVORI DI AMPLIAMENTO LOCULI DEL CIMITERO COMUNALE - I LOTTO

CUP
C35I20000040004

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. MONICA PREVITALI

IMPORTO PROGETTO ESECUTIVO
€ 150.000,00

PROGETTISTA
ING. GIORGIO MICHELE

IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA
€ 110.191,70, oltre iva
di cui € 13.933,00 per oneri sicurezza

DIRETTORE LAVORI
ING. GIORGIO MICHELE

IMPORTO CONTRATTO
€ 105.484,65, oltre iva,
a fronte del ribasso del 4,89%;

COORDINATORE SICUREZZA
ING. GIORGIO MICHELE

IMPRESA AFFIDATARIA
RI.CO.MAS srl di Comun Nuovo (BG)

INIZIO LAVORI
11/04/2022

DURANTA LAVORI
120 giorni

DESCRIZIONE DELL'OPERA

E' prevista la realizzazione di una nuova batteria di loculi prefabbricati che contiene al suo interno 50 loculi per la tumulazione e 10 ossari ricavati negli interstizi all'interno del cimitero comunale di Mozzo.

L'intera batteria è collocata sul lato sud del cimitero, che attualmente è definito da una recinzione in ferro su muretto di fondazione in c.a.

La Batteria di loculi si pone quindi perpendicolarmente alle batterie di loculi esistenti.

Oltre ai loculi per la tumulazione il progetto prevede la realizzazione di un cinerario comune con relativo piccolo monumento a copertura dello stesso e un ossario che contiene al suo interno 64 ossari. A completamento del progetto verrà realizzato un marciapiede esterno largo 3 mt e lungo 12, che conterrà come sottoservizi il prolungamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e l'impianto elettrico per l'illuminazione delle lampade votive.

La nuova batteria di loculi e ossari è coerente con il PIANO REGOLATORE CIMITERIALE approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 9 del 24-03-2005 (APPROVAZIONE DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE -VARIANTE N 7), pertanto il progetto ha già il parere favorevole dell' ASL(ora ATS) espresso in data 2 AGO 2003 prot. 123866.

Principali lavorazioni

Le principali lavorazioni necessarie alla realizzazione del progetto sono:

- **Demolizioni:** Verrà demolita per un tratto di circa 15 ml la recinzione in ferro esistente e il relativo muretto di fondazione. Questa operazione si è resa necessaria per fare posto al muro di elevazione in c.a. che sorregge la copertura della batteria di loculi. Verrà rimosso un tratto di pavimentazione in porfido esistente e i relativi sottoservizi che ospita (rete fognaria e impianto elettrico).
- **Scavi e rinterri:** verrà eseguito uno scavo di sbancamento di 90 cm di profondità per ospitare il pacchetto di fondazione del corpo di fabbrica e del marciapiede. Oltre a ciò verranno eseguiti scavi di fondazione puntuali per la realizzazione dei nuovi sottoservizi e per la collocazione del cinerario comune. Successivamente verranno eseguite le opere di rinterro con materiale asciutto proveniente da cave o demolizioni (opportunamente frantumato). I primi 30 cm dello scavo verrà rinterrato con del materiale utilizzato per le fondazioni stradali (mistone di cava). Quest'operazione ha un duplice scopo: il primo è quello di fungere da vespaio areato, il secondo è quello di compattare meglio il terreno sul quale verrà collocata la platea di fondazione.
- **Opere in c.a.:** la struttura dell'intero ampliamento verrà realizzata in c.a. con fondazione a platea h 30 cm. setti e pilastri in elevazione e copertura in getto pieno sp 20 cm. Le caratteristiche prestazionali dei materiali verranno descritte successivamente.
- **Loculi e ossari prefabbricati:** La batteria di loculi e ossari verrà realizzata con elementi prefabbricati in moduli da cinque loculi sovrapposti per cinque file per un totale di 50 loculi. tra una campata e l'altra della batteria è stato ricavato uno spazio di circa 45 cm per ospitare verticalmente 10 ossari. Le lapidi e le fasce marcapiano saranno dello stesso materiale e dimensione delle batterie adiacenti.
- **Ossario isolato e Cinerario comune:** oltre agli ossari ricavati tra le due batterie di loculi , verrà realizzato un ossario in prossimità dell'angolo della costruzione e in asse con il cinerario comune. Si tratta di una struttura isolata che contiene 64 ossari dalle dimensioni di 30 x 30 x 70 , realizzata con murature

semiportanti in blocchi da 24 x 12 x 12 e una piccola copertura in lamiera grecata. L'intero corpo di fabbrica verrà rivestito con un foglio di acciaio tipo "corten" dallo spessore di 1,5 millimetri. Al centro della prima campata (senza loculi) verrà realizzato un cinerario comune composto da una fossa prefabbricata da circa un metro cubo e un monumento realizzato in acciaio tipo "corten" con una copertina in vetro temprato sp 4 cm.

- **Pavimentazioni esterne** : il pavimento del porticato verrà realizzato in beola grigia squadrata 20 x 40 sp 3 cm in continuità con il porticato esistente, così come il pavimento del marciapiedi esterno verrà realizzato con pietra di porfido a pezzatura incerta, come quello esistente. Il sottofondo della Pavimentazione è stato studiato per essere carrabile.
- **Rete di raccolta acque meteoriche** : è previsto un prolungamento della rete di raccolta delle acque meteoriche con tubazione in pvc dal diametro di 200 mm ed una caditoia.
- **Collegamento all'impianto elettrico** : è stato predisposto un prolungamento dell'impianto elettrico esistente per l'illuminazione delle lampade votive con un cavidotto flessibile, corrugato dal diametro di 120 mm con due pozzetti d'ispezione.

Elementi di novità

Nel progetto vi è una diversa soluzione dell'angolo. La batteria di loculi in progetto è composta da tre campate messe in linea sul lato sud. La prima campata non è composta da loculi e ossari disposti su cinque file e cinque colonne come le altre due campate. Questa risulta priva di muro di chiusura ed è definta dalla presenza di due elementi che hanno un ruolo simbolico e monumentale oltre che funzionale. I due elementi sono: la batteria di ossari contornata da un rivestimento in acciaio corten, che si differenzia dagli altri ossari presenti tra le batterie di loculi e il monumento del cinerario (anch'esso rivestito in acciaio corten e vetro) che si trova sopra la fossa comune delle ceneri.

La struttura degli ossari verrà realizzata in acciaio CellSystem con la possibilità di essere recuperati e rigenerati, facendo così parte dei manufatti conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) secondo il criterio di disassemblabilità del Piano d'azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP). Il rivestimento di tale struttura verrà inoltre realizzato in Rilsan, una bioplastica vegetale ricavata dall'olio di ricino, con valore ambientale superiore alla tradizionale zincatura e verniciatura.